



OGGETTO: ordinanza contingibile ed urgente messa in sicurezza edificio via Emilio Lepido 85

IL SINDACO

Premesso che in data 27/04. u.s. nella zona commerciale ubicata intorno a Via Emilio Lepido 85, zona ex Salamini, è divampato un incendio di notevole entità che ha cagionato danni ingenti alla struttura, rendendola insicura e pericolante;

Visto i rapporto del comando Vigili del Fuoco nº1179/2023 avente ad oggetto "intervento per incendio attività commerciale via Emilio lepido 85 - Parma" comunicazione" che riporta: " ad integrazione della comunicazione di questo Comando prot.6861 del 28.04.2023, di pari oggetto si informa che in data odierna alle ore 10:30 c.a. si è concluso in via definitiva l'intervento per incendio occorso in data 27.04.2023 presso l'edificio in parma - via Emilio Lepido 85 destinato ad attività commerciale in esercizio alle attività di esposizione e vendita HAPPY HOME e BIMBO STORE. Il richiedente l'intervento risulta agli atti del Comando. Al termine delle operazioni di spegnimento dell'incendio si effettuava una successiva verifica generale, di tipo visivo, riscontrando il cedimento generalizzato delle strutture portanti dell'edificio nella porzione retrostante la pubblica via, rilevando condizioni di imminente pericolo con evidenze di cinematismi di collasso in atto causati dall'incendio ed il danneggiamento degli impianti a servizio delle attività. Il fabbricato prospiciente la pubblica via, adibito ad ingresso principale delle attività, risulta strutturalmente indipendente dall'edificio retrostante e non si rilevano condizioni di imminente pericolo con quadri fessurativi pericolosi o evidenze di cinematismi di collasso in atto causati dall'incendio con assenza di fenomeni di dissesto in rapida evoluzione, mentre risultavano presenti danni alla struttura di compartimentazione e agli impianti. Tuttavia per quest'ultimo in considerazione dell'elevate temperature riscontrate durante l'incendio ed i danni riportati dall'intero edificio, che possono aver diminuito la capacità portante, dovrà essere effettuata successivamente una messa in sicurezza e riparazione o intervento locale di cui al punto 8.4.1. dell'allegato al D.M. 17.01.2018 con successiva valutazione della sicurezza di cui al punto 8.3 del suddetto decreto, redatta da tecnico abilitato. Pertanto, per quanto esposto, tutti gli edifici citati nonché tutte le aree esterne a servizio degli stessi sono da considerarsi non fruibili e dovrà essere impedito l'accesso ad automezzi e pedoni. Si invita l'Autorità comunale in indirizzo a voler intraprendere tutti i provvedimenti contingibili e urgenti di competenza che riterrà necessari per salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni anche ai sensi dell'articolo54 del D.Lgs 267 del 18.8.2000 come sostituito dall'art. 6 della Legge n°125 del 24.7.2008, al fine di far adottare le prescrizioni sopra impartite";

Rilevato che per quanto descritto sussiste attuale e concreto pericolo per l'incolumità delle persone fisiche in relazione alle condizioni dello stabile in menzione;

Visto l'art. 54 comma 4 del Decreto Legislativo 267/200 che recita:" Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, contingibili e urgenti nel rispetto dei principi

generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione"

Richiamato altresì il comma 7 del medesimo articolo di Legge "7. Se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi2

ORDINA

con effetto immediato ai sigg.

- CARBOGNANI CLAUDIO nato a Parma il 10/8/1935 e residente in via Argini 271 Parma C.F. n°CRBCLD35M10G337S
- CARBOGNANI PAOLO nato a Parma il 25/0471940 e residente in via Casella 1 Collecchio (PR) – C.F. nàCRBPLA40D25G337B

in qualità di rappresentanti dell'impresa SATECO S.p.a con sede legale in via Emilio Lepido 75/A – Parma, P.IVA 00232080341, società proprietaria delle unità immobiliare individuata alla sezione D foglio 33 particelle 655

L'esecuzione delle seguenti opere/attività di messa in sicurezza dell'edificio/edifici in menzione con avviso che in difetto si provvederà ai sensi dell'articolo 54 comma 7 del Decreto Legislativo 267/2000 e ss. Modifiche e integrazioni, sopra riportato:

- a) l'assoluto divieto di accesso all'area recintata interessata dall'incendio (salva autorizzazione dell'Autorità)
- b) delimitazione di un perimetro di sicurezza intorno all'edificio in menzione, per una distanza minima dallo stesso di metri 5 interdetto all'accesso da parte delle persone fisiche (eccetto autorizzati), a mezzo di opere provvisionali;
- c) affissione sulle barriere di cui alla lettera b) di avvisi indicanti il pericolo di crollo e l'interdizione all'accesso
- d) affissione sulle barriere di cui alla lettera b) di copie della presente ordinanza;
- e) chiusura materiale degli anditi di accesso all'edificio posti al pianoterra e/o comunque raggiungibili dal pianoterra
- f) ogni altra misura atta ad impedire l'accesso edificio da parte di persone non autorizzate
- g) quanto richiesto dal Comando VVFF nel rapporto integralmente riportato in premessa.

MODALITA' DI RICORSO

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla notifica al Tribunale Amministrativo Regionale di Parma, nei termini e nei modi previsti dall'articolo 2 e seguenti della Legge nr. 1034/1971;
- in via alternativa entro 120 giorni dalla notifica con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

AVVISA

Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, l'inottemperanza al presente provvedimento costituisce reato ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale.

FORME DI PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

- La pubblicazione all'albo pretorio
- La notifica immediata dell'atto ai destinatari sopra individuati
- L'affissione del provvedimento sul perimetro dell'edificio interessato
- La trasmissione del provvedimento all'Ufficio territoriale del governo Prefettura di Parma ai sensi dell'articolo 54 comma 4 ultimo periodo del DLgs 267/2000

IL SINDACO Michele Guerra